

Ecco spiegata la procedura di partenza da eseguire in ogni gara del campionato.

L'ordine di partenza è stabilito dal risultato delle qualifiche. Quando si spengono i semafori, si parte uno alla volta in maniera tranquilla e ci si accoda al pilota qualificato una posizione più avanti. Si compie il giro di pista tutti in fila dietro al leader, il quale dovrà mantenere una velocità inferiore a 120 km/h. All'inizio della "zona di allineamento" (segnalata nelle immagini in fondo per ogni circuito) il leader deve rallentare e mantenere una velocità il più costante possibile compresa tra 50 e 60 km/h, rimanendo nel lato della pista in cui si trova la prima casella della griglia (quella da cui è partito). Tutti gli altri piloti si allineano a scacchiera come in una griglia normale, come nell'immagine qui sotto (anche più ravvicinati, poi nel briefing sarà spiegato bene).



Si prosegue schierati in questo modo fino al momento della partenza vera e propria, deciso dal leader. Quest'ultimo può scegliere di scattare in qualsiasi momento, dopo che tutti i piloti hanno completato l'ultima curva, prima di superare la linea del traguardo.

Dopo aver accelerato il leader non può più rallentare, pena aggiunta di 5 secondi sul tempo totale di gara. In caso di incidenti dovuti al rallentamento del leader, la penalità sarà di ulteriori 20 secondi.

Non è consentito sorpassare altre auto prima della linea del traguardo, pena aggiunta di 5 secondi per ogni sorpasso.

Durante il giro di formazione sono concessi i classici "zig-zag", ma senza rischiare di creare danni agli altri piloti, pena aggiunta di 20 secondi sul tempo totale di gara. La stessa penalità verrà inflitta in caso di frenate improvvise che causano danni agli avversari, e in qualsiasi altro caso in cui venga causato un incidente. Da quando si entra nella zona di allineamento non sono più concessi zig-zag o altri metodi per scaldare le gomme.

Zona di allineamento per Daytona:

